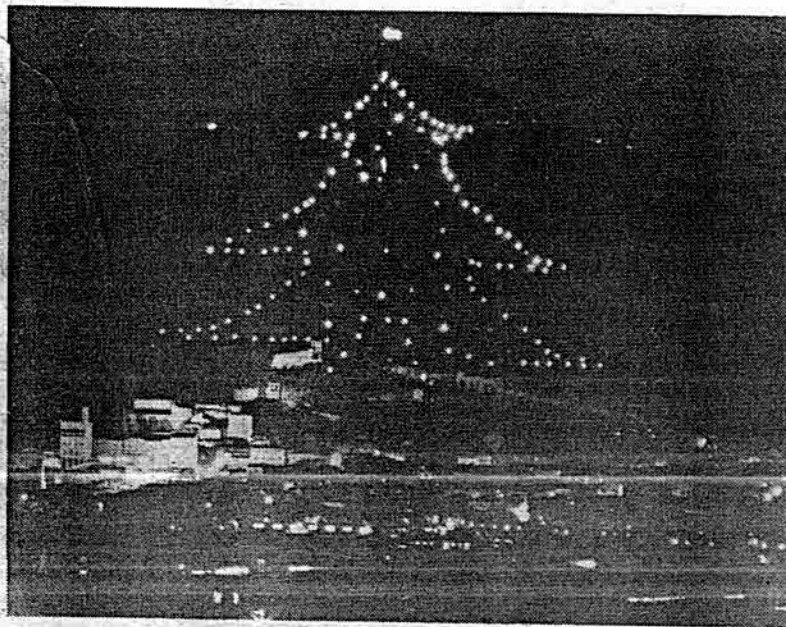


*L'abete più grande del mondo è già illuminato*

# Un gigante di albero

*Resterà acceso fino al 10 gennaio*



□ Le mille e mille luci dell'albero di Natale più grande del mondo avvolgono Gubbio in uno splendore unico e originale. La sensazione che si prova è di stupore quando dalla E/45 ci si immette sulla statale 'Eugubina' viaggiando attraverso Bosco, Colombella, Belvedere e Scritto fino a scorgere, magnifico e imponente, questo disegno luminoso sul monte Ingino. Le sorgenti luminose offrono un colpo d'occhio fantastico. In cima si erge la stella cometa che quest'anno, il comitato di volontari che realizza l'impresa, ha vistosamente modificato rispetto agli anni scorsi. Quando nell'80 partì questa avventura, unica al mondo, ci fu un certo stupore e anche scetticismo. Poi l'albero ha conquistato tutti, in prima fila gli eugubini che al monte Ingino guardano sempre con affetto particolare. E il comitato ha fatto centro anche per la promozione d'immagine della città. Gubbio è oggi conosciuta nel mondo oltre che per le sue bellezze storico-architettoniche e folkloristiche anche per questa geniale 'creatura', indiscusso merito di un folto gruppo di appassionati che, dalla prima domenica di settembre alla vigilia dell'accensione, avvenuta mercoledì sera (l'albero resterà acceso fino al 10 gennaio), lavorano instancabilmente impiegando il tempo libero per la realizzazione dell'opera. Omaggio dunque a loro, a questo comitato che riesce tutti gli anni a creare quello che è un capolavoro. Nessuno li ferma, neanche due plafoniere rubate o qualche incidente tecnico. Meritano i complimenti. Sono: Ontano, Pannacci, Rogari, Pauselli, Monacelli, Gambini, Monacelli, Ramacci, Vagnarelli, Ragni, Pauselli, Mosca, Mosca, Gasparri, Sannipoli, Casagrande, Gaggiotti, Bellucci, Rossi, Battistelli, Marionni, Morena, Gaggiotti, Rossi.

Massimo Boccucci